

# TRIBUTI SCOMPARSI

## TASSA SUI TRASPORTI FERROVIARI 1862-1923

### 01. INTRODUZIONE

Abbiamo pensato che la curiosità su imposte tasse e tributi ormai scomparsi dovesse essere soddisfatta.

Riteniamo che conoscere la storia sia un modo valido per comprendere il presente e prevedere, nei limiti, il futuro.

Allo stesso modo viviamo questa Sezione dedicata ai tributi ormai scomparsi ma che hanno accompagnato la vita dei nostri avi dapprima nel Regno e, poi, nella Repubblica Italiana.

Ci siamo avvalsi degli archivi storici, dell'archivio del Dipartimento delle Finanze e delle ricerche di altri studiosi. A tutti rivolgiamo un pensiero di sentito ringraziamento.

### 02. TASSA SUI TRSPORTI FERROVIARI

Il tributo fu introdotto con la **legge n. 542 del 27 marzo 1862**.

La tassa sui trasporti ferroviari trovò la sua spiegazione per il **naturale sviluppo del trasporto di merci per ferrovia**.

Per il suo progredire lo Stato impiegava ingenti somme economiche per cui era necessario attingere a fonti di finanziamento. Il relativo ammontare era calcolato applicando **l'aliquota del 10 per cento sul prezzo dei posti dei viaggiatori, dei bagagli e delle merci trasportate a grande velocità nel Regno**.



---

Con la legge n. **1945 del 14 giugno 1874**, la tassa fu estesa anche alle merci trasportate a piccola velocità.

Il **R.D. 30 dicembre 1923, n. 3275**, trasformò il tributo in una tassa di bollo sui trasporti ferroviari.

